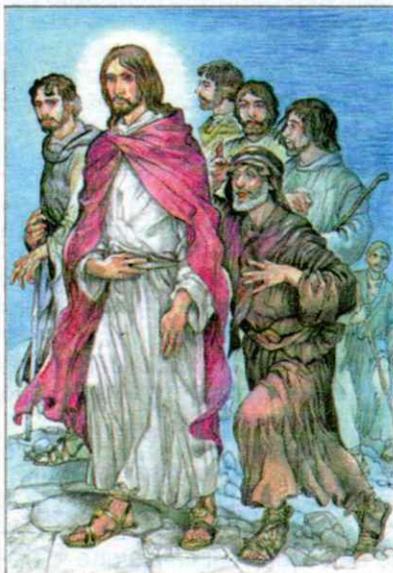




LA DOMENICA



ESSERE GRANDI NEL SERVIZIO

In una comunità non è possibile vivere in armonia senza una guida e un ideale grandi. Nel *Vangelo* di oggi due apostoli chiedono a Gesù, con una certa incoscienza, i primi posti nel suo Regno. Questo provoca indignazione negli altri. Gesù, vero maestro e pedagogo, li chiama a sé, li istruisce e li orienta verso un ideale di grandezza che è l'opposto della mentalità comune. «Chi vuole diventare grande... chi vuole essere il primo» deve mettersi al servizio degli altri, fino a essere «schiavo di tutti». Gesù stesso, Figlio di Dio (*Il Lettore*) e Figlio dell'uomo, non è venuto per farsi servire, ma «per servire e dare la propria vita». Come il Servo del Signore (*Il Lettore*), offrirà «se stesso in sacrificio», per rendere giusti gli uomini e saziarli di luce e di conoscenza del Signore.

La «sete di carriera» è sempre in agguato, anche nella Chiesa. E tu, nella tua parrocchia e nella tua famiglia, stai scegliendo la strada di Gesù? Vuoi essere grande nel servizio o preferisci farti servire? Scrive il poeta e mistico Tagore: «Dormivo, e sognai che la Vita non era che gioia. Mi svegliai, e mi accorsi che la vita era Servizio. Servii, e scoprii che il servizio era la Gioia».

p. Giovanni Crisci, frate cappuccino

■ *I discepoli credevano, come tutti, che la gloria di Dio si manifesta nel riconoscimento e nel successo umano. Impareranno, invece, che questa si esprime nell'amore di Dio per noi, nel dono del Figlio, nel dare con lui la vita per i fratelli.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 16/17,6,8) *in piedi*
Io t'invoco, o Dio, poiché tu mi rispondi; tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole. Custodiscimi come pupilla degli occhi, all'ombra delle tue ali nascondimi.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Signore sia con voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, riconosciamoci tutti peccatori, invociamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, pienezza di verità e di grazia, **Kýrie, eléison.**
A - Kýrie, eléison.

– Cristo, fatto povero per arricchirci, **Christe, eléison.**
A - Christe, eléison.

– Signore, venuto per radunare il tuo popolo santo, **Kýrie, eléison.**
A - Kýrie, eléison.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
A - Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, donaci di orientare sempre a te la nostra volontà e di servirti con cuore sincero. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
A - Amen.

Oppure:

C - O Dio della pace e del perdono, che hai inviato il tuo Figlio nel mondo per dare la sua vita in riscatto per tutti, concedi alla tua Chiesa di servire l'umanità intera a immagine di Cristo, servo e Signore. Egli è Dio, e vive e regna con te...
A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Is 53,10-11

seduti

Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza.

Dal libro del profeta Isaia

¹⁰Al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori. Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo suo la volontà del Signore.

¹¹Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà le loro iniquità.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 32/33

R Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.

Do - na - ci, Si - gno - re, il tu - o, a -
Mi - Re Mi - La -
mo - re: in te spe - ria - mo.

Retta è la parola del Signore / e fedele ogni sua opera. / Egli ama la giustizia e il diritto; / dell'amore del Signore è piena la terra. **R**

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, / su chi spera nel suo amore, / per liberarlo dalla morte / e nutrirlo in tempo di fame. **R**

L'anima nostra attende il Signore: / egli è nostro aiuto e nostro scudo. / Su di noi sia il tuo amore, Signore, / come da te noi speriamo. **R**

SECONDA LETTURA

Eb 4,14-16

Accostiamoci con piena fiducia al trono della grazia.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, ¹⁴poiché abbiamo un sommo sacerdote grande, che è passato attraverso i cieli, Gesù il Figlio di Dio, manteniamo ferma la professione della fede.

¹⁵Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia prendere parte alle nostre debolezze: egli stesso è stato messo alla prova in ogni cosa come noi, escluso il peccato.

¹⁶Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia e trovare grazia, così da essere aiutati al momento opportuno.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Cf. Mc 10,45)

in piedi

Alleluia, alleluia. Il Figlio dell'uomo è venuto per servire e dare la propria vita in riscatto per molti. **Alleluia.**

VANGELO

Mc 10,35-45 (forma breve 10,42-45)

Il Figlio dell'uomo è venuto per dare la propria vita in riscatto per molti.



Dal Vangelo secondo Marco

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ³⁵si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedeo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». ³⁶Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: ³⁷«Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra».

³⁸Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». ³⁹E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. ⁴⁰Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato».

⁴¹Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. ⁴²Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. ⁴³Tra voi però non è così; ⁴⁴ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. ⁴⁵Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

Parola del Signore A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo**

si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Poncio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, a Dio, che rovescia i potenti dai troni e innalza gli umili, chiediamo di essere fortificati dallo Spirito Santo, per vivere con gioia la via del servizio che il suo Figlio ci ha insegnato.

Letto - Preghiamo insieme:

R Padre degli umili, ascoltaci.

1. Per la Chiesa, perché, seguendo l'insegnamento e l'esempio di Gesù, sia sempre al servizio dell'umanità per colmare tutti gli uomini della luce e della conoscenza del Signore. Preghiamo:

2. Per tutti coloro che nella Chiesa hanno un posto di responsabilità, perché, liberi da ogni forma di "carrierismo", siano grandi nel servire per amore il popolo di Dio. Preghiamo:

3. Per coloro che detengono il potere politico o lo strapotere economico, perché abbiano a cuore il progresso di tutti i popoli e vengano incontro ai tanti bisognosi, cresciuti a dismisura a causa della pandemia. Preghiamo:

4. Per tutti noi battezzati, perché alla scuola di Gesù impariamo a servire con umile letizia il nostro prossimo. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Dio nostro Padre, fa' che seguiamo l'esempio del tuo Figlio Gesù che ha scelto di essere "servo-per-amore" fino a dare la sua vita in riscatto per tutti noi. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Per questi tuoi doni concedi a noi, o Signore, di servirti con cuore libero, perché, purificati dalla tua grazia, siamo rinnovati dai misteri che celebriamo. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PREFAZIO

si può cambiare

Prefazio delle domeniche del T.O. VI: Il pegno della Pasqua eterna, Messale 3a ed., p. 364.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Da te riceviamo esistenza, energia e vita: ogni giorno del nostro pellegrinaggio sulla terra è un dono sempre nuovo del tuo amore per noi e un pegno della vita immortale, poiché possediamo fin da ora le primizie dello Spirito, nel quale hai risuscitato Gesù Cristo dai morti, e viviamo nell'attesa che si compia la beata speranza nella Pasqua eterna del tuo regno. Per questo mistero di salvezza, con tutti gli angeli del cielo, innalziamo a te la nostra lode, acclamando con festosa esultanza:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

INVITO AL BANCHETTO EUCARISTICO

C - Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Tutti - **O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di soltanto una parola e io sarò salvato.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Sal 32/33,18-19)

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - La partecipazione ai doni del cielo, o Signore, ci ottenga gli aiuti necessari alla vita presente nella speranza dei beni eterni. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio:* Il tuo popolo in cammino (663); Dio è mia luce (638). *Salmo responsoriale: Ritornello:* M° C. Recalcanti; Beati i puri di cuore (134). *Processione offertoriale:* Signore, fa' di me (726). *Comunione:* Sei tu, Signore, il pane (719); Quando venne la sua ora (704). *Congedo:* Gioia del cuore (648).

PER ME VIVERE È CRISTO

Dalla comunione eucaristica deve sorgere in noi una tale forza di amore e di fede, che ci aiuti a vivere aperti verso gli altri con profonda misericordia.

- San Giovanni Paolo II

La piccola missionaria di Gesù

Era il 7 marzo u.s. quando moriva a Madrid la piccola Teresita Castillo de Diego, una bambina di 10 anni, di cui cinque vissuti combattendo un tumore al cervello. Nata in Siberia, arrivò in Spagna in adozione all'età di 3 anni. Era socievole e accogliente, amava salutare tutti, soprattutto i sacerdoti. Frequentava fedelmente la Messa in famiglia e a scuola, ricevendo con gioia la santa Comunione. La bambina aveva un sogno: *diventare missionaria*. Un sogno che si è realizzato in occasione dell'ennesimo ricovero, in quegli ultimi giorni che sono stati il luminoso epilogo di una vita breve ma straordinaria.

L'11 febbraio, festa della Vergine di Lourdes e Giornata mondiale del malato, nella sua ultima degenza all'ospedale "La Paz", ebbe la visita del Vicario episcopale di Madrid, don Angel Camino, al quale espresse il suo desiderio. In una sua commossa testimonianza don Angel racconta gli avvenimenti, le parole di Teresita piene di fede, il suo volto luminoso, le preghiere dette insieme, le foto scattate dalle infermiere. Il sacerdote, ispirato, risponde alla richiesta: «Teresita, ti costituisco in questo stesso momento missionaria della Chiesa, e questo pomeriggio ti porterò il documento che lo attesta e la croce della missionaria». La piccola dice: «Padre Ángel, sai una cosa? Io prego perché molti bambini conoscano Gesù».

Seguirono giorni di dolore, resi più pesanti dalla positività sua e della mamma al coronavirus e dalla difficoltà a deglutire. Tutto vissuto come offerta. Aveva detto: «Sto offrendo la malattia di questi giorni per la gente; ad esempio per i sacerdoti e per coloro che stanno male... Vorrei portare gli altri a Gesù, ai bambini che non lo conoscono, così che vadano al cielo felici per sempre».

Ora Teresita è in cielo, finalmente «felice per sempre», e le missioni hanno un'altra piccola patrona. Nel poco tempo che le è stato concesso ha seminato una quantità di bene che solo il tempo potrà mostrare. La sua testimonianza ha segnato credenti e non credenti, e si è diffusa in poco tempo nel mondo delle missioni spagnole che già la considera «nuova protettrice per i bambini in missione».

don Pietro Roberto Minali, ssp



L'angelico sorriso di Teresita, il giorno della prima Comunione e nel letto d'ospedale, con la sua «Croce della missionaria».

CALENDARIO

(18-24 ottobre 2021)

XXIX Domenica del Tempo Ordinario - I sett. del Salterio

18 L. S. Luca ev. (f, rosso). I tuoi santi, Signore, dicano la gloria del tuo regno. Il Signore designa altri settantadue discepoli e li invia a due a due avanti a sé. La missione ha un valore comunitario e di condivisione. S. *Pietro d'Alcantara*; S. *Amabile*. 2Tm 4,10-17b; Sal 144; Lc 10,1-9.

19 M Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà. Il servo che rimarrà in vigile attesa del Signore che viene denterà suo commensale. Ss. *Giovanni de B. e Isacco J. e c. (mf)*; S. *Paolo d. Croce (mf)*; B. *Giuseppe T. Giaccardo*. Rm 5,12.15b.17-19.20b-21; Sal 39; Lc 12,35-38.

20 M Il nostro aiuto è nel nome del Signore. Chi più riceve più deve donare. La grazia deve diventare gratitudine. Su questo saremo misurati. S. *Cornelio*; S. *Adelina*; S. *Maria Bertilla Boscardin*. Rm 6,12-18; Sal 123; Lc 12,39-48.

21 G Beato l'uomo che confida nel Signore. Gesù non è venuto a portare la pace sulla terra ma la divisione. La sua verità non può non scatenare la reazione delle potenze del mondo. Ss. *Orsola e c.*; S. *Malco*; B. *Carlo d'Asburgo*. Rm 6,19-23; Sal 1; Lc 12,49-53.

22 V Insegnami, Signore, i tuoi decreti. La fede ci aiuta a comprendere i segni della volontà di Dio nella nostra vita e nella storia della salvezza. S. *Giovanni Paolo II (mf)*; S. *Abercio*; S. *Donato Scoto*. Rm 7,18-25a; Sal 118; Lc 12,54-59.

23 S Noi cerchiamo il tuo volto, Signore. Il fico senza frutti è l'uomo e il popolo da cui il Signore attende invano risposte. Gli vien dato ancora del tempo per convertirsi, terminato il quale se sarà senza frutti verrà reciso. S. *Giovanni da Capestrano (mf)*; S. *Severino Boezio*. Rm 8,1-11; Sal 23; Lc 13,1-9.

24 D XXX Domenica del T.O. / B. - Il sett. del Salterio. S. *Antonio M. Claret*. Ger 31,7-9; Sal 125; Eb 5,1-6; Mc 10,46-52.

L. Giallorenzo

scintille*

Dir male della Chiesa (che nessuna antica professione di fede si dimentica di chiamare «santa») non è mai stato ritenuto nell'ascesi cristiana un atto particolarmente meritorio.

- Card. Giacomo Biffi

Parola preghiera

Piccolo mensile tascabile per chi vuole meditare e pregare con le letture della Messa del giorno. Lo trovi nelle Librerie San Paolo e Paoline, ma puoi riceverlo a casa, versando € 33,50 sul c.c.p. 10624120 intestato a: Periodici San Paolo, Piazza S. Paolo, 14 - 12051 Alba (CN).

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2/2021 - Anno 100 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.

